Risarcimento danni per rumori molesti



Risarcimento danni per rumori molesti

Con la sentenza numero 20445/17 del 28 agosto 2017 il Tribunale ha dato ragione a chi per anni ha vissuto il disagio di vivere accanto a vicini rumorosi.

Ebbene, a chi non è mai capitato di trovarsi costretto a richiamare o supplicare un comportamento educato e rispettoso ai propri vicini perché rumorosi?

Dal vicino che si compra il tapis roulant e vi corre il mattino di buona lena, a chi si esercita con una batteria all'ultimo grido non curante del riposo dei vicini, l'elenco dei possibili disturbi arrecati dai vicini potrebbe non esaurirsi mai.

Anche chi lascia il proprio cane chiuso in casa, e questi abbaiando e latrando disturbasse il proprio vicino, è sottoposto alla decisione di questa sentenza storica.



La Cassazione ha infatti stabilito che è sempre possibile ottenere il risarcimento del danno non patrimoniale, poiché il rumore è una lesione a un diritto costituzionale.

Ma andiamo per gradi.

Risarcimento danni per rumori molesti: danno non patrimoniale

Con l'espressione danno non patrimoniale si intende il danno procurato alla qualità della vita della vittima.

In questa sentenza si pone luce sulla necessità o meno per il giudice di avere una prova per quantificare il risarcimento e l'entità dello stesso.



Risarcimento danni per rumori molesti: oneri della vittima

Secondo il parere di questa Cassazione non è necessario fornire alcuna prova dei danni subiti.

Non è infatti necessario certificare di non aver dormito la notte, di essere stati disturbati emotivamente e psicologicamente dalle abitudini irrispettose dei vicini. Non sarà nemmeno indispensabile ottenere certificati medici per insonnia, tachicardia o per l'assunzione di tranquillanti e sonniferi.

Secondo i giudici infatti l'unico onere della vittima consisterà nel dimostrare il fatto in sé, ovvero il rumore, per ottenere un congruo indennizzo dei danni patiti.

Risarcimento danni per rumori molesti: entità del danno



Sarà il giudice a quantificare l'entità del risarcimento che il vicino rumoroso dovrà versare alla vittima dei suoi rumori molesti.

Il valore del risarcimento sarà valutato sulla base di una serie di elementi analizzati dal giudice stesso.

Si considereranno l'insistenza del rumore, la sua entità, la frequenza e le caratteristiche della vittima.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di rumori

molesti causati da vicini, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni per rumori molesti